ISTITUTO COMPRENSIVO ALIGHIERI-KENNEDY
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
Via Pacchiotti, 80 - 10146 TORINO
PEO: toic8bw00g@istruzione.it PEC: toic8bw00g@pec.istruzione.it
Tel. 011-01159666 sito web: www.alighierikennedy.edu.it
Cod. Ministeriale: TOIC8BW00G - C.F. 97833120013 - Cod. UNIVOCO UF39P2

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Scuola Secondaria di I grado

Art. 1 – Premessa e riferimenti normativi

Il presente Regolamento di disciplina è adottato in applicazione:

- degli artt. 33 e 34 della Costituzione;
- del **D.P.R. 249/1998** – Statuto delle studentesse e degli studenti;
- del **D.P.R. 235/2007**;
- del **D.P.R. 134/2025**, che modifica l'art. 4 dello Statuto;
- della **Legge 71/2017** sul cyberbullismo;
- della normativa vigente in materia di sicurezza, privacy e uso delle tecnologie digitali
- (curricolo di Ed. Civica e regolamenti interni)

Il Regolamento disciplina i comportamenti degli studenti della **Scuola Secondaria di I grado** e le relative sanzioni, nel rispetto dei principi educativi e formativi propri dell'istituzione scolastica

Art. 2 – Finalità educative

1. La disciplina scolastica ha **finalità educativa e formativa**, non punitiva.
2. I provvedimenti disciplinari sono finalizzati:
    - al rafforzamento del senso di responsabilità;
    - al rispetto delle regole della convivenza civile;
    - al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
    - al recupero dello studente attraverso attività di riflessione, cittadinanza attiva e responsabilità sociale.
3. Nessuna sanzione disciplinare può incidere sulla valutazione degli apprendimenti.

Art. 3 – Doveri degli studenti

Gli studenti sono tenuti a:

- frequentare regolarmente le lezioni e rispettare l'orario scolastico;
- assolvere con impegno gli obblighi di studio;
- mantenere un comportamento corretto e rispettoso verso compagni, docenti, personale scolastico e chiunque operi nella scuola;
- rispettare le regole organizzative e di sicurezza;
- utilizzare correttamente strutture, arredi, materiali e strumenti della scuola;
- utilizzare in modo responsabile le tecnologie digitali;
- astenersi da qualsiasi forma di bullismo e cyberbullismo;

- contribuire a mantenere l'ambiente scolastico accogliente e sicuro.

Art. 4 – Principi generali in materia di sanzioni

1. Le sanzioni disciplinari sono:
   - temporanee;
   - proporzionate alla gravità dell'infrazione;
   - ispirate ai principi di gradualità e riparazione del danno.
2. Prima dell'irrogazione di una sanzione, allo studente è garantito il diritto di esporre le proprie ragioni.
3. È sempre tenuta in considerazione la situazione personale dello studente, l'intenzionalità del comportamento, le circostanze e l'eventuale recidiva.
4. In presenza di studenti con diagnosi di ADHD, DOP, fragilità emotiva documentata o condizioni certificate ai sensi della L. 104/1992, il Consiglio di Classe è tenuto a verificare preventivamente se il comportamento oggetto di sanzione sia una diretta espressione della difficoltà clinica (impulsività, deficit di autoregolazione). In tali casi, prima di irrogare la sanzione, il Consiglio deve accertare se siano state effettivamente attuate le misure previste nel PEI o nel PDP. La sanzione, se erogata, deve essere calibrata sulla situazione personale e accompagnata da una motivazione rafforzata che ne espliciti il valore educativo specifico.

Art. 5 – Tipologie di sanzioni disciplinari

Il consiglio di classe, in quanto competente, stabilisce l'entità della sanzione da irrogare, le attività da svolgere e il personale docente che ne assicurerà lo svolgimento.

Le sanzioni disciplinari previste sono:

a) richiamo verbale;
b) annotazione scritta sul registro elettronico;
c) comunicazione e/o convocazione della famiglia;
d) **allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni**, con attività educative di riflessione (art. 4, c. 8-bis);
e) **allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni**, con attività di cittadinanza attiva e solidale (art. 4, c. 8-ter);
f) allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni, nei casi eccezionali previsti dalla normativa.

5.1. Ogni sanzione disciplinare, pur non influendo sulla valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline, concorre alla determinazione del voto di comportamento in sede di scrutinio.

5.2. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale è considerato dal Consiglio di Classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

Art. 6 – Corrispondenza tra comportamenti e sanzioni

ISTITUTO COMPRENSIVO ALIGHIERI-KENNEDY
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
Via Pacchiotti, 80 - 10146 TORINO
PEO: toic8bw00g@istruzione.it PEC: toic8bw00g@pec.istruzione.it
Tel. 011-01159666 sito web: www.alighierikennedy.edu.it
Cod. Ministeriale: TOIC8BW00G - C.F. 97833120013 - Cod. UNIVOCO UF39P2

Comma a. LIVELLO 1 – Infrazioni lievi

Comportamenti

- ritardi occasionali;
- disturbo lieve e non reiterato delle attività;
- mancanza sporadica del materiale;
- linguaggio non adeguato ma non offensivo.

Sanzioni

- richiamo verbale;
- annotazione sul registro.

Comma b. LIVELLO 2 – Infrazioni reiterate o scorrette

Comportamenti

- reiterazione delle infrazioni di livello 1;
- mancato svolgimento dei compiti;
- mancanza frequente del materiale;
- atteggiamenti irrispettosi verso compagni, adulti e regole dell'Istituto;
- utilizzo non autorizzato di telefoni cellulari o dispositivi elettronici.

Sanzioni

- annotazione scritta;
- convocazione della famiglia;
- **allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni**, con attività di riflessione educativa svolte a scuola.

Comma c. LIVELLO 3 – Infrazioni gravi

Comportamenti

- reiterazione delle infrazioni di livello 2;
- falsificazione di firme nelle comunicazioni scuola-famiglia, giustificazioni, autorizzazioni;
- linguaggio offensivo, discriminatorio o intimidatorio;
- atti di bullismo o cyberbullismo;
- acquisizione o diffusione non autorizzata di immagini, video o audio;
- danneggiamento volontario di beni scolastici.

Sanzioni

- convocazione formale della famiglia;
- **allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni**, con attività di cittadinanza attiva e solidale;
- segnalazione al referente bullismo e cyberbullismo;

- richiesta di risarcimento del danno, ove previsto.

Comma d. LIVELLO 4 – Infrazioni gravissime

Comportamenti

- reiterazione delle infrazioni di livello 3
- gravi minacce o intimidazioni;
- violenze fisiche di grave entità;
- comportamenti che mettano in pericolo l'incolumità propria o altrui;
- atti di particolare allarme sociale o reiterati comportamenti gravissimi.

Sanzioni

Oltre all'eventuale segnalazione alle autorità competenti, se prevista dalla legge, sono previste le seguenti sanzioni:

- allontanamento dalle lezioni;
- eventuale **allontanamento dalla comunità scolastica per oltre 15 giorni**;

Art. 7 – Attività previste durante l'allontanamento dalle lezioni

1. Fino a 2 giorni

Attività di riflessione e approfondimento educativo, quali:

- elaborati scritti guidati;
- riflessioni metacognitive sul comportamento;
- attività di educazione civica, svolte a scuola sotto la supervisione di docenti incaricati;
- collaborazione al riordino degli spazi comuni e degli ambienti di apprendimento.

2. Da 3 a 15 giorni

Per l'allontanamento da 3 a 15 giorni, le attività di cittadinanza attiva si svolgono presso le strutture convenzionate incluse nell'elenco regionale predisposto dall'USR Piemonte e inserite nel PTOF. In caso di indisponibilità delle strutture, le seguenti attività di cittadinanza attiva si svolgono a favore della comunità scolastica:

- supporto a progetti educativi;
- collaborazione organizzativa;
- cura responsabile degli spazi comuni;
- produzione di materiali utili alla scuola.

Si rinvia a tal proposito al Documento di Accordo sottoscritto con le associazioni indicate dall'USR.

Il Consiglio di classe può deliberare la prosecuzione di tali attività anche dopo il rientro dello studente nel gruppo classe, per garantire la piena consapevolezza del percorso intrapreso

Le attività sono commisurate all'orario scolastico e concorrono alla validità dell'anno scolastico.

Art. 8 – Bullismo e cyberbullismo

I comportamenti riconducibili a fenomeni di bullismo e cyberbullismo costituiscono infrazioni disciplinari di particolare gravità e sono perseguiti nel rispetto della normativa vigente.

Per la definizione delle fattispecie, le procedure di segnalazione, gestione dei casi, le responsabilità dei soggetti coinvolti e le misure di prevenzione e contrasto, si rinvia integralmente al *Regolamento di Istituto per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*, parte integrante del Regolamento di Istituto.

Le sanzioni disciplinari applicabili sono individuate e irrogate secondo quanto previsto dal presente Regolamento di disciplina, in coerenza con la classificazione per livelli di gravità delle condotte e con le finalità educative e riparative.

Art. 9 – Uso dei dispositivi digitali

1. È vietato l'uso non autorizzato di telefoni cellulari durante le attività scolastiche. Sono ammessi i dispositivi elettronici di proprietà dell'Istituto e/o espressamente autorizzati dal Consiglio di Classe.
2. È vietata la ripresa e la diffusione di immagini, video o audio senza autorizzazione.
3. Le violazioni costituiscono infrazione disciplinare aggravata.

Art. 10 – Organi competenti

- I docenti: richiami e annotazioni;
- Il Consiglio di Classe (componenti docenti e rappresentanti dei genitori): allontanamenti fino a 15 giorni;
- Il Consiglio di Istituto: allontanamenti oltre 15 giorni.

Art. 11 – Impugnazioni e Organo di Garanzia Interno

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione.

Il ricorso va presentato all'Organo di Garanzia Interno della scuola, che è tenuto a decidere entro il termine di dieci giorni.

L'Organo di Garanzia Interno è composto da un docente designato dal Consiglio di Istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori; è presieduto dal Dirigente Scolastico.

L'Organo di Garanzia decide a maggioranza; in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Qualora il ricorso riguardi una sanzione irrogata da un membro dell'Organo, quest'ultimo deve astenersi e sarà sostituito da un supplente.

Contro la decisione dell'Organo di Garanzia Interno (o in caso di mancata decisione nei termini), è possibile ricorrere in secondo grado al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale entro ulteriori quindici giorni. Il Direttore decide previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale.

Art. 12 – Disposizioni finali

e valutazione dell'impatto educativo

Ogni provvedimento disciplinare deve essere accompagnato da una motivazione chiara e intelligibile, che permetta alla famiglia di ricostruire l'iter logico seguito dall'Amministrazione.

Per ogni sanzione che comporti l'allontanamento dalle lezioni, il Consiglio di Classe definisce nel verbale una baseline (quadro comportamentale di partenza) basata su dati oggettivi, quali il numero di note o la frequenza di comportamenti problema nel periodo precedente.

Al termine della sanzione, il Consiglio di Classe utilizza la "Scheda di Valutazione dell'Impatto Formativo" predisposta dall'USR Piemonte per monitorare, a 30, 60 e 90 giorni, l'efficacia educativa dell'intervento e il miglioramento del clima di classe.

Allo studente sanzionato viene proposta la compilazione della Scheda di Autovalutazione per favorire la rielaborazione metacognitiva del danno arrecato e l'assunzione di responsabilità.

Il presente regolamento si coordina con il Patto Educativo di Corresponsabilità, che include l'impegno comune per l'emersione di bullismo e dipendenze, e con il Regolamento Bullismo e Cyberbullismo.

Verbalizzazione: È fondamentale che ogni delibera di sanzione contenga una motivazione chiara e intelligibile che descriva l'iter logico seguito, per evitare l'annullamento del provvedimento in caso di ricorso

Rientro in classe: Il rientro dopo una sospensione deve essere preparato con un rapporto costante tra scuola, studente e famiglia, assicurando che l'appartenenza al gruppo non sia mai messa in discussione.

Le sanzioni sono applicate nel pieno rispetto del D.P.R. 134/2025.

Il presente aggiornamento è approvato dal Consiglio d'Istituto con ***delibera n. 130 del 30/10/2026***